

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PARTENARIATO
TRA**

- **Tribunale di Roma,**
con sede in Roma, presso Via Golametto, 11 (CAP 00196),
rappresentato da Francesco Monastero, Presidente del Tribunale di Roma.

- **Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio,**
con sede in Roma, presso Via della Pisana, 1301 (CAP 00163),
rappresentata da Jacopo Marzetti, Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio.

- **Comitato UNICEF di Roma,**
con sede in Roma, presso Via Palestrò, 68 (CAP 00185),
rappresentato da Claudio Leone, Presidente del Comitato UNICEF di Roma.

PREMESSO CHE

- a. Il Comitato UNICEF di Roma per l'anno 2018 ha avviato, secondo quanto previsto dalla Legge 64/2001 "Istituzione del servizio civile nazionale", i due progetti di Servizio Civile: "Inclusione sociale dei migranti" e "Promozione dei diritti dei bambini", che in base alla normativa prevedono che le dieci volontarie in servizio civile abbiano un compenso mensile e una copertura assicurativa.
- b. Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio, informato riguardo gli obiettivi dei due progetti durante un incontro tenutosi presso il comitato Unicef di Roma, ha espresso la sua disponibilità ad attuare forme di collaborazione con il Comitato UNICEF di Roma.
- c. Il Tribunale di Roma, informato riguardo ai progetti sopracitati, ha manifestato interesse ad avviare una collaborazione con il Comitato UNICEF di Roma.

CONSIDERATO CHE

- a. Il Comitato UNICEF di Roma promuove attività volte a: sviluppare sul territorio e nella società civile una cultura dell'attenzione ai diritti dell'infanzia;
favorire l'adozione e la messa in opera di strategie e politiche rivolte all'infanzia e l'adolescenza in collaborazione con tutte le istituzioni e gli altri soggetti locali che si occupano dell'infanzia, con particolare riguardo alla scuola ed alle istituzioni politiche, amministrative e sanitarie;
contribuire alla tutela, all'educazione e all'integrazione dei minori stranieri non accompagnati, nell'obiettivo di migliorare il sistema italiano di accoglienza.

- b. Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio promuove il benessere e la qualità della vita di minori e famiglie, offrendo gratuitamente servizi di informazione, sostegno e orientamento, ascolto e mediazione familiare, anche attraverso incontri specifici rivolti ai docenti e al personale di settore.
- c. Il Tribunale di Roma annovera, tra le sue principali competenze, la tutela dei diritti della persona, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, prima fra tutte la famiglia.

In tali ambiti, l'attività giurisdizionale e amministrativa del Tribunale di Roma si rivolge alla tutela dei soggetti vulnerabili, tra cui in particolare i minori, con riguardo agli aspetti sia patrimoniali che non patrimoniali, a cui favore è previsto l'intervento di un giudice con funzioni di tutela e garanzia e con finalità di protezione a livello nazionale e sovranazionale. Tali compiti di tutela esigono, oltre allo stretto coordinamento tra tutti gli uffici giudiziari interessati, anche l'integrazione del Tribunale con i servizi sociali e con le Organizzazioni, i cui compiti istituzionali perseguono la tutela dei minori.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti con il presente Protocollo:

dichiarano di voler avviare una collaborazione al fine di strutturare e porre in essere forme di collaborazione volte ad inquadrarsi nell'ambito degli obiettivi dei progetti del Servizio Civile gestiti dal Comitato Unicef di Roma, qui di seguito brevemente descritti:

"INCLUSIONE SOCIALE DEI MIGRANTI"	"PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI BAMBINI"
<p>L'obiettivo generale del progetto è favorire il pieno rispetto dei Minori stranieri non accompagnati, promuovendo il loro inserimento nel contesto sociale, educativo ed economico italiano sulla base della Convenzione sui diritti dell'Infanzia.</p> <p>Le volontarie saranno impegnate nelle strutture pubbliche nazionali di riferimento per l'accoglienza dei minori costituendo un supporto e un contributo per realizzare questa integrazione.</p> <p>Inoltre, in una seconda fase del progetto le volontarie svolgeranno attività, anche formative, nelle diverse realtà pubbliche e private del territorio miranti a combattere la discriminazione, migliorare l'atteggiamento dell'opinione pubblica verso i migranti, informare riguardo il fenomeno dei flussi migratori e promuovere l'interculturalità.</p> <p>Volontari: Laura Maria Brau, Susanna De Chirico, Giulia Moriconi, Alessandra Pirolli, Giorgia Savasta.</p>	<p>Il progetto vuole intervenire sul problema della scarsa o incompleta attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia.</p> <p>Una prima fase riguarderà lo sviluppo da parte delle volontarie di un'indagine sul territorio tesa a evidenziare i diversi livelli di rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nelle strutture competenti.</p> <p>L'informazione raccolta fornirà una base di dati utili a sensibilizzare sulla necessità di trasformare scuole, ospedali e città in luoghi a misura di bambina e di bambino.</p> <p>Le volontarie attueranno anche una serie di attività, anche formative, nelle diverse realtà pubbliche e private del territorio, per rendere concreto l'obiettivo di creare scuole e città amiche dei bambini.</p> <p>Volontari: Arianna Bellucci, Fabiana Castellino, Valentina Mammano, Cristina Nobili, Elvira Scordamaglia.</p>

Gli accordi di partenariato che si andranno a definire descriveranno dettagliatamente le attività da sviluppare.

Le Volontarie sono tenute a rispettare gli obblighi di riservatezza e il segreto d'ufficio nei modi previsti dalla normativa vigente e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispongano e si impegnano, con apposita dichiarazione scritta, a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite presso gli uffici, nonché degli atti e dei documenti eventualmente trattati, nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al d. Lgs 196/2003.

I contraenti metteranno a punto quanto prima le proposte di accordi di partenariato e si riuniranno periodicamente per inquadrare e risolvere le singole esigenze che emergessero nello svolgimento delle attività.

Roma, 18 aprile 2018

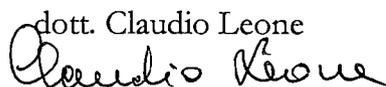
Il Presidente del Tribunale di Roma
dott. Francesco Monastero



Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio
avv. Jacopo Marzetti



Il Presidente del Comitato UNICEF di Roma

dott. Claudio Leone


**ACCORDO DI PARTENARIATO A SOSTEGNO DEL PROGETTO
"PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI BAMBINI"**

Il sottoscritto Dott. Francesco Monastero, Presidente del Tribunale di Roma, con sede in Via Golametto 11, dichiara di partecipare alla realizzazione del seguente progetto di Servizio Civile: **"Promozione dei diritti dei bambini"**.

La partecipazione al progetto presentato dal **"Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS"**, si intende a **titolo gratuito**.

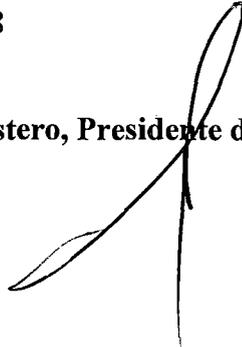
Il Tribunale di Roma contribuirà concretamente alla realizzazione delle attività progettuali attraverso il seguente apporto:

Attività progettuale	Apporto partner
<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo del progetto di Servizio Civile è intervenire e monitorare il problema della scarsa o incompleta attuazione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia • Sviluppare un'indagine sul territorio tesa a evidenziare i diversi livelli di rispetto dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nelle strutture competenti • Attuare un'inchiesta presso enti competenti, in ambito di Diritto alla Salute, Povertà Educativa e Discriminazione • Incentivare una serie di attività, sia nelle scuole che nelle amministrazioni locali per promuovere la Convenzione dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire dati sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sulle relative criticità, nell'ambito della circoscrizione di competenza. • Analizzare luci e ombre sull'applicazione della Convenzione dei Diritti del Fanciullo, ratificata con legge del 27 maggio 1991, n.176 • Supportare le attività del progetto di Servizio Civile, nel promuovere una maggiore consapevolezza della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza • Partecipare alla migliore pianificazione e organizzazione delle attività • Mettere a disposizione spazi e risorse nei

Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza	limiti delle disponibilità
--	----------------------------

Roma, 18/04/2018

Francesco Monastero, Presidente del Tribunale di Roma



Claudio Leone, Presidente del Comitato UNICEF di Roma



**ACCORDO DI PARTENARIATO A SOSTEGNO DEL PROGETTO
"INCLUSIONE SOCIALE DEI MIGRANTI"**

Il sottoscritto Dott. Francesco Monastero, Presidente del Tribunale di Roma, con sede in Via Golametto 11, dichiara di partecipare alla realizzazione del seguente progetto di Servizio Civile: **"Inclusione sociale dei migranti"**.

La partecipazione al progetto presentato dal **"Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS"**, si intende a **titolo gratuito**.

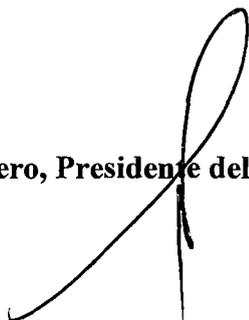
Il Tribunale di Roma contribuirà concretamente alla realizzazione delle attività progettuali attraverso il seguente apporto:

Attività progettuale	Apporto partner
<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo generale del progetto è favorire il pieno rispetto dei Minori stranieri non accompagnati, promuovendo il loro inserimento nel contesto sociale, educativo ed economico italiano sulla base della Convenzione sui diritti dell'Infanzia. • Le volontarie svolgeranno attività miranti a migliorare l'atteggiamento dell'opinione pubblica verso i migranti, informando correttamente riguardo il fenomeno dei flussi migratori e promuovendo l'interculturalità. • Monitoraggio sull'applicazione della Convenzione sui diritti del fanciullo e analisi degli atti normativi nazionali e comunitari sulla difesa e promozione dei diritti dei minori stranieri non accompagnati 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le fasi di concreta attuazione della legge 7 aprile 2017, n. 47 (Legge Zampa) con particolare riferimento all'art.11, al fine di promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari • Confrontare il percorso dei MSNA prima e dopo l'approvazione della legge 7 aprile 2017, n. 47 (Legge Zampa) • Approfondire le dinamiche giuridiche, scaturenti dalle innovazioni normative di recente introdotte nella materia dell'accoglienza dei MSNA • Supportare le attività del progetto di Servizio Civile, nel promuovere il benessere e la qualità della vita dei minori stranieri non accompagnati

	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare alla migliore pianificazione e organizzazione delle attività• Mettere a disposizione spazi e risorse nei limiti delle disponibilità• Fornire dati sulla condizione dei MSNA, del loro percorso di inclusione sociale, sulle relative criticità, nell'ambito della circoscrizione di competenza.
--	---

Roma, 18/04/2018

Francesco Monastero, Presidente del Tribunale di Roma



Claudio Leone, Presidente del Comitato UNICEF di Roma

